

Paola Megna

Una nota sulla fortuna umanistica delle orazioni di Niceta Coniata

A note on the humanistic reception of Nicetas Choniates' orations

Abstract

Nel capitolo 28 dei primi *Miscellanea*, dedicato al significato e alla storia del termine *panikos phobos* ('timor panico'), Poliziano cita un passo dell'ottava orazione di Niceta Coniata. Il saggio affronta il problema dell'identificazione del manoscritto utilizzato dal Poliziano: le orazioni di Coniata sono trasmesse, infatti, da un codice unico, Marc. gr. XI, 22, del XIII secolo, che probabilmente rimase in Oriente fino a quando fu acquistato nel *metochion* cretese di Santa Caterina dei Sinaiti da Bernardo Nani nel XVIII secolo; nell'inventario della biblioteca del cardinale Grimani è presente un manoscritto con lo stesso contenuto del Marciano, identificato dai curatori dell'inventario come un codice della biblioteca di Pico della Mirandola, che potrebbe essere una copia oggi perduta del Marc. gr. XI, 22.

Parole chiave: Poliziano; *Miscellanea*; Niceta Coniata; Marc. gr. XI, 22; timor panico.

In chapter 28 of the first *Miscellanea*, devoted to the meaning and history of the term *panikos phobos* ('panic fear'), Poliziano cites a passage from Nicetas Choniates' eighth oration. The essay addresses the problem of identifying the manuscript used by Poliziano: Choniates' orations are transmitted, in fact, by a unique codex, Marc. gr. XI, 22, from the 13th century, which probably remained in the East until it was acquired in the Cretan *metochion* of Santa Caterina dei Sinaiti by Bernardo Nani in the 18th century; in the inventory of Cardinal Grimani's library, there is a manuscript with the same content as the Marcian, identified by the editors of the inventory as a codex from the library of Pico della Mirandola, which could be a copy now lost of Marc. gr. XI, 22.

Keywords: Poliziano; *Miscellanea*; Nicetas Choniates; Marc. gr. XI, 22; panic fear.

Uno dei tratti più interessanti (e anche problematici) della prima centu-